

### Cosa devo fare per avere o rinnovare la carta d'identità?

La carta d'identità è un documento di riconoscimento personale rilasciato a tutti i cittadini che hanno compiuto il 15° anno d'età ed ha validità di 10 anni (\*).

E' rilasciata immediatamente a tutti i residenti nel Comune mentre, per i non residenti, l'ufficio deve preventivamente acquisire il relativo nulla-osta da parte del comune di residenza.

#### (\* ) PRECISAZIONI SULLA VALIDITA' DELLA CARTA

Chi è in possesso di carta di identità cartacea emessa a partire dal 26 giugno 2003, e quindi ancora valida al momento del decreto del 25/06/08 che ha esteso la validità della carta a 10 anni e non più a 5, deve provvedere a regolarizzare il documento rivolgendosi presso lo sportello anagrafico del comune per far apporre la nuova scadenza.

Documentazione da presentare

- 3 fototessere a colori, recenti ed uguali tra di loro, che riproducono il soggetto a mezzo busto e a capo scoperto, non di profilo e con gli occhi ben visibili; per i non residenti le foto necessarie sono 4;
- la precedente carta d'identità o, in mancanza di questa, un valido documento di riconoscimento o la presenza di 2 testimoni maggiorenni che dichiarino di conoscere personalmente l'interessato e che non siano parenti o affini dello stesso.

La carta d'identità viene rilasciata con modalità diverse a seconda di chi ne fa richiesta.

Riportiamo i diversi casi:

#### ▪ PERSONA MAGGIORENNE

Nessuna documentazione da presentare oltre quella sopraindicata.

#### ▪ GENITORE CON FIGLI MINORI

- se coniugato o unico esercente la patria potestà, nessuna ulteriore formalità;
- se separato, divorziato o genitore naturale non coabitante con l'altro, è necessario l'assenso dell'altro genitore o l'esibizione della sentenza di separazione o divorzio in cui sia stabilito il reciproco assenso all'espatrio.

#### ▪ PERSONA MINORENNE CHE HA COMPIUTO 15 ANNI

E' necessario l'atto di assenso dei genitori o di chi ne esercita la tutela.

E' necessaria anche la presenza del minore per il suo riconoscimento, che può essere accompagnato allo sportello da entrambi i genitori;

### Carta d'identità per stranieri e italiani residenti all'estero

I cittadini stranieri possono ottenere il rilascio di una carta d'identità non valida per l'espatrio presentando, oltre alle foto, permesso di soggiorno e passaporto entrambi in corso di validità.

Gli iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (Aire) devono essere in possesso di un valido documento d'identità italiano; per loro è possibile ottenere il rilascio della carta d'identità anche presso le sedi consolari.

Rinnovo

Dopo 10 anni dalla data di rilascio la carta d'identità deve essere rinnovata. Il rinnovo può essere richiesto nei 180 giorni precedenti la scadenza. Rimangono valide le stesse modalità indicate per il rilascio.

Duplicato

In caso di deterioramento, smarrimento, furto o di dati identificativi non più corrispondenti, si può chiedere il rilascio di un nuovo documento.

In caso di deterioramento del documento è necessario che il titolare della carta d'identità restituisca all'ufficio il documento deteriorato, altrimenti deve presentare denuncia di smarrimento all'autorità di Pubblica sicurezza. In caso di furto o smarrimento è necessario presentare la denuncia rilasciata dall'autorità di Pubblica sicurezza (Questura o Carabinieri) e un valido documento di riconoscimento, in mancanza di quest'ultimo è necessario presentarsi con 2 testimoni maggiorenni.

Costi

Per il rilascio di nuovo documento il costo è di euro 5,42., duplicato, in caso di furto, smarrimento o deterioramento il costo è di euro 10,84 .

### Che documento serve a un minore di 15 anni per andare all'estero?

Esistono diverse possibilità:

- chiedere il lasciapassare: è un certificato di nascita con foto che permette, ai minori di 15 anni, di recarsi all'estero; viene rilasciato dagli uffici anagrafici comunali e successivamente vidimato dall'ufficio passaporti della Questura;
- avere un passaporto individuale: queste modalità sono di competenza della Questura.

Il cosiddetto "lasciapassare" è un certificato di nascita con foto (che permette ai minori di 15 anni di recarsi in alcuni Paesi esteri. Viene rilasciato dagli uffici anagrafici comunali e successivamente vidimato dall'ufficio passaporti della Questura. Vale 5 anni o fino al compimento del 15° anno di età.

Il documento è valido per i paesi che hanno aderito ad accordi bilaterali o intese verbali e, poichè gli accordi internazionali fra l'Italia e gli altri paesi possono cambiare, prima di partire è opportuno informarsi presso l'Urp della Questura; si consiglia anche di consultare i siti: Viaggiare sicuri del Ministero Affari Esteri, Polizia di Stato, Consolati esteri in Italia.

Come chiederlo

La richiesta è effettuata dai genitori del minore o da chi ne esercita la tutela presentandosi, all'ufficio anagrafe del Comune, con 2 foto formato tessera del minore e l'eventuale indicazione dei nomi degli accompagnatori per i minori di anni 14; E' necessaria la presenza del minore per il suo riconoscimento.

Il certificato deve essere poi vidimato dall'autorità di Pubblica sicurezza (Questura) a cura degli interessati.

Costi: € 0,52 per diritti di segreteria

Tempi: Il rilascio del documento da parte dell'ufficio anagrafe è immediato.

### Cosa devo fare per richiedere il passaporto o per rinnovarlo?

Per il rilascio del passaporto occorre presentare il modello apposito all'Ufficio passaporti della Questura di Brescia. ed è necessario allegare:

- 2 foto tessere recenti di cui una autenticata (l'autenticazione può essere fatta presso gli uffici anagrafe o presso la Questura). Le foto tessere devono rispettare i parametri richiesti dalla nuova procedura informatica,
- 1 marca per concessioni governative "uso passaporto" di 40,29 euro;
- la ricevuta di versamento di euro 44,66 da effettuarsi su c/c postale n.67422808 intestato a Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento del tesoro, con causale: "importo per il rilascio di passaporto elettronico".
- 1 documento di riconoscimento valido.

Altre documentazioni devono essere presentate a seconda della tipologia del richiedente (minorenni, maggiorenni, coniugati, separati, con figli minori...).

Per ulteriori informazioni consultare le istruzioni contenute scaricabile dal sito della Questura di Brescia.

E' possibile presentare la domanda per il rilascio e il rinnovo del passaporto elettronico anche in alcuni uffici postali; vedi in che modo e dove è possibile farlo nel [sito delle poste italiane](#).

Validità

I passaporti rilasciati dopo il 4 febbraio 2003 hanno una validità di 10 anni. E' stato eliminato l'obbligo del rinnovo quinquennale.

I passaporti rilasciati prima del 4 febbraio 2003 e tuttora in corso di validità, possono essere prorogati fino ad un massimo di 10 anni dalla data del rilascio presentando la relativa richiesta presso gli uffici competenti per il rilascio del passaporto. Il passaporto può essere rinnovato anche prima della scadenza per un periodo complessivamente non superiore a quello massimo previsto dalla legge.

Il passaporto per essere idoneo all'ingresso nella maggior parte dei Paesi, deve avere una validità di almeno sei mesi oltre il periodo di permanenza previsto.

### Come faccio a cambiare l'indirizzo sulla patente?

I titolari di patente di guida, quando presentano la domanda di iscrizione anagrafica nel comune di immigrazione oppure la domanda di cambio di abitazione nel comune di residenza, compilano anche un'apposita dichiarazione per il cambio di residenza nella patente di guida e nel libretto di circolazione.

Se il cambio di residenza riguarda l'intera famiglia, deve essere fatta una dichiarazione per ogni componente che possiede patente e/o carta di circolazione; tutte le dichiarazioni possono comunque essere consegnate da chi fa la dichiarazione di cambio di residenza.

Il comune riceve la dichiarazione e la invia alla direzione generale della Motorizzazione (Ministero infrastrutture e trasporti).

La Motorizzazione provvede, entro 180 giorni dalla dichiarazione, alla spedizione dei tagliandi adesivi in cui è indicata la nuova residenza e che ogni titolare ha l'obbligo di apporre sulla patente di guida e nel libretto di circolazione

### Cosa devo fare per comunicare il cambio di residenza?

Per il cambio di residenza da un altro Comune al Comune di Pozzolengo e per il cambio di abitazione all'interno del Comune è necessario rivolgersi all'Anagrafe entro 20 giorni dalla data in cui è avvenuto il cambio di residenza, presentando i documenti richiesti.

Per presentare la richiesta di cambio di abitazione anagrafico è necessario:

- aver compiuto 18 anni;
- risiedere abitualmente al nuovo indirizzo.

In caso di trasferimento di tutto o parte del nucleo familiare la richiesta può essere presentata da uno qualsiasi dei componenti purchè maggiorenne. Il dichiarante deve essere in grado di fornire i dati anagrafici di tutti i componenti il nucleo familiare.

In caso di convivenza (convitto, convento, caserma) la richiesta va presentata esclusivamente dal capo-convivenza (responsabile che dirige la convivenza).

#### Documenti da presentare

E' necessario recarsi allo sportello anagrafico con la seguente documentazione relativa ad ogni componente:

- codice fiscale o Carta Regionale dei Servizi;

- documento di identità valido (l'indirizzo sulla carta di identità rimane invariato fino alla scadenza della stessa).
- documentazione aggiuntiva, relativa all'esistenza di vincoli di parentela, in caso di coabitazione con altre persone;
- gli estremi della patente di guida e numeri di targa degli eventuali veicoli di tutti i componenti del nucleo familiare, per i possessori di patente di guida e/o autoveicoli di proprietà

Serve presentare inoltre:

- nome, cognome e indirizzo del proprietario dell'immobile in caso di abitazione in affitto;

### Sono un cittadino dell'Unione Europea. Cosa devo fare per circolare e soggiornare in Italia?

I cittadini appartenenti ai paesi membri dell'Unione Europea e i loro familiari possono liberamente circolare e soggiornare in Italia nel rispetto di una serie di adempimenti. Non è richiesta alcuna formalità per soggiorni inferiori a tre mesi oltre al possesso di un documento di identità valido per l'espatrio secondo la legislazione dello stato di cui hanno la cittadinanza, trascorso tale periodo sono tenuti ad iscriversi all'anagrafe del comune di residenza.

#### Documentazione

L'iscrizione anagrafica è subordinata alla presentazione della seguente documentazione all'Ufficio Servizi Demografici:

- passaporto o documento d'identità valido per l'espatrio;
- codice fiscale;
- eventuali documenti relativi allo stato civile (matrimonio, divorzio, vedovanza, ecc.), in originale, rilasciati dalle autorità competenti dello Stato in cui si è verificato l'evento, tradotti e legalizzati o muniti di apostille secondo le convenzioni internazionali stipulate tra l'Italia e i paesi dell'Unione.

#### SE IL SOGGIORNO E' PER MOTIVI DI LAVORO

- documentazione attestante l'attività lavorativa esercitata: contratto di lavoro, busta paga (comunicazione al Centro per l'Impiego, all'Inail e all'Inps nel caso di collaboratrici domestiche o badanti)
  - per i cittadini rumeni e bulgari, fino al 31/12/2010, anche nulla osta, quando previsto, dello sportello unico per l'immigrazione.

#### SE IL SOGGIORNO E' PER MOTIVI DI STUDIO:

- documentazione attestante l'iscrizione presso un istituto pubblico o privato riconosciuto;
- titolarità di una polizza di assicurazione sanitaria di minimo un anno che copra tutti i rischi;
- disponibilità di risorse economiche sufficienti. La disponibilità di risorse economiche può essere dichiarata sotto la propria responsabilità indicando le fonti di reddito.

#### PER MOTIVI DIVERSI DAI PRECEDENTI DUE PUNTI:

- dimostrazione della disponibilità di risorse economiche (autocertificazione) sufficienti al soggiorno per sé e per i propri familiari (vedi punto precedente)
- produzione della documentazione attestante la titolarità di una polizza assicurativa che copra tutti i rischi relativi all'assistenza sanitaria sul territorio nazionale. Al momento della richiesta di iscrizione è rilasciata una attestazione contenente la data di presentazione dell'istanza.

A seguito dell'iscrizione anagrafica, subordinata al possesso dei requisiti e all'accertamento della dimora abituale, è rilasciato all'interessato il relativo certificato di iscrizione.

I cittadini comunitari familiari di cittadino comunitario già iscritto all'anagrafe devono presentare:

- documento di identità

- documento attestante la qualità di familiare in originale, rilasciati dalle autorità competenti dello Stato in cui si è verificato l'evento, tradotti e legalizzati o muniti di apostille secondo le convenzioni internazionali stipulate tra l'Italia e i paesi dell'Unione
- eventuale documento (autocertificazione) attestante la vivenza a carico.

#### Diritto di soggiorno permanente

I cittadini dell'Unione che hanno soggiornato legalmente ed in via continuativa per cinque anni nel territorio nazionale hanno diritto al soggiorno permanente non subordinato alle condizioni previste dagli articoli 7, 11, 12 e 13 del D.lgs n. 30/2007.

I familiari che non hanno la cittadinanza di uno stato membro acquisiscono il diritto di soggiorno permanente se hanno soggiornato legalmente ed in via continuativa nel territorio nazionale unitamente al cittadino dell'Unione, salve le disposizioni degli articoli 11 e 12 del D.lgs n. 30/2007.

Il diritto di soggiorno permanente è comprovato, per i cittadini dell'Unione, da un'attestazione rilasciata dal Comune di residenza e, per i familiari non aventi la cittadinanza di uno stato membro, dal possesso della "carta di soggiorno permanente".

#### Patente di guida

Per la procedura di conversione della patente di guida estera consultare il sito del Ministero dei trasporti

### Sono un cittadino di un paese non appartenente all'Unione Europea. Cosa devo fare per entrare e soggiornare in Italia?

I cittadini di Stato terzo, cioè appartenenti a paesi esterni dell'Unione Europea, per entrare, circolare e soggiornare in Italia devono: essere in possesso di passaporto; aver ottenuto il visto, se dovuto, nel loro Paese di provenienza; dichiarare la propria presenza in Italia alle autorità di frontiera; ottenere il permesso di soggiorno, quando richiesto.

#### Iscrizione anagrafica

I cittadini di Stato terzo che intendono chiedere la prima residenza in Italia nel Comune di Pozzolengo devono presentare:

- passaporto valido (i dati contenuti nel passaporto devono corrispondere esattamente ai dati contenuti nel permesso di soggiorno);
- permesso di soggiorno in corso di validità;
- codice fiscale;
- eventuali documenti relativi allo stato civile (matrimonio, divorzio, vedovanza, ecc.), in originale, rilasciati dalle autorità competenti dello Stato in cui si è verificato l'evento, tradotti e legalizzati presso l'Ambasciata italiana.

I cittadini Stato terzo, familiari di cittadino comunitario già iscritto all'anagrafe che intendono chiedere la residenza nel Comune di Pozzolengo, devono presentare:

- passaporto
- visto d'ingresso quando richiesto
- carta di soggiorno di familiare di un cittadino dell'Unione

### Cos'è l'autocertificazione e quando la posso usare?

Il Dpr 445 del 28 dicembre 2000 ha previsto che, nei rapporti con la pubblica amministrazione, con i gestori di servizi pubblici e con i privati che vi consentono, si possano presentare apposite dichiarazioni in sostituzione dei certificati (cosiddette "autocertificazioni").

Il Decreto prevede che le pubbliche amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono richiedere atti o certificati concernenti stati, qualità personali e fatti che siano attestati in documenti già in loro possesso, o che comunque essi stessi siano tenute a certificare, ma devono accettare le dichiarazioni o acquisire i dati direttamente presso l'amministrazione che li detiene facendosi indicare dall'interessato gli elementi necessari.

Cosa si può dichiarare

Si può usare la dichiarazione sostitutiva di certificazione per i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- l) appartenenza a ordini professionali;
- m) titolo di studio, esami sostenuti;
- n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- q) possesso e numero del codice fiscale, della partita IVA e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- r) stato di disoccupazione;
- s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- t) qualità di studente;
- u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- cc) qualità di vivente a carico;
- dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

N.B.: i dati relativi a cognome, nome, luogo e data di nascita, cittadinanza, stato civile e residenza attestati in documenti di identità o di riconoscimento in corso di validità, possono essere comprovati mediante esibizione dei documenti medesimi.

Certificati che NON possono essere sostituiti da dichiarazione:

- medici;- sanitari;- veterinari;- di origine;- di conformità CE;- di marchi;- di brevetti.

Chi può dichiarare

- cittadini italiani e dell'Unione europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione europea;

- cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia limitatamente ai dati e ai fatti che possono essere attestati dall'amministrazione pubblica, o se previsto da speciali disposizioni di legge e/o da reciproche convenzioni internazionali.

nei casi particolari - minori, interdetti, inabilitati o in temporaneo impedimento di salute possono rendere la dichiarazione da chi ne esercita la potestà, dal tutore o curatore o davanti a un pubblico ufficiale (rivolgersi presso l'ufficio demografico per eventuali informazione)

Come si presenta

Si sottoscrive semplicemente la dichiarazione e la si presenta o la si trasmette via posta, fax o e-mail; in quest'ultimo caso è necessaria la firma digitale o pec. La firma non va autenticata va allegata copia del documento di identità del dichiarante.

Validità

Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono:

- per i certificati rilasciati dalle pubbliche amministrazioni attestanti stati, qualità personali e fatti non soggetti a modificazioni è illimitata;
- per i restanti certificati è di 6 mesi (o più se previsto da leggi o regolamenti).

### Cosa sono le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà?

Il Dpr 445 del 28 dicembre 2000 prevede che nei rapporti con la pubblica amministrazione, con i gestori di servizi pubblici e con i privati che vi consentono, si possano presentare apposite dichiarazioni per comprovare stati, qualità personali e fatti a diretta conoscenza dell'interessato (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà).

Cosa si può dichiarare

Si può usare la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per certificare, a titolo definitivo:

- stati, fatti e qualità personali, a diretta conoscenza dell'interessato, non compresi nell'elenco dei casi in cui si può ricorrere all'autocertificazione;
- stati, fatti e qualità personali relativi ad altri soggetti di cui il dichiarante abbia conoscenza diretta.

La dichiarazione può riguardare anche la conformità all'originale della copia di:

- atti o documenti conservati o rilasciati da una pubblica amministrazione
- pubblicazioni
- titoli di studio o di servizio
- documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Chi può dichiarare

- cittadini italiani e dell'Unione europea, persone giuridiche, società di persone, pubbliche amministrazioni, enti, associazioni e comitati aventi sede legale in Italia o in uno dei paesi dell'Unione europea;
- cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia limitatamente ai dati e ai fatti che possono essere attestati dall'amministrazione pubblica, o se previsto da speciali disposizioni di legge e/o da reciproche convenzioni internazionali.

nei casi particolari - minori, interdetti, inabilitati o in temporaneo impedimento di salute possono rendere la dichiarazione da chi ne esercita la potestà, dal tutore o curatore o davanti a un pubblico ufficiale (rivolgersi presso l'ufficio demografico per eventuali informazione)

Come si presenta

La dichiarazione deve essere sottoscritta in presenza del dipendente addetto a riceverla oppure si trasmette, allegando copia di un documento di identità del dichiarante, via posta, fax o e-mail; in quest'ultimo caso è necessaria la firma digitale o pec.

Se la dichiarazione è da presentare alle pubbliche amministrazioni ai fini della riscossione di benefici economici (pensioni, contributi, ecc.) o ai privati che lo consentono, la firma deve essere autenticata.

#### Validità

Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.

#### **Cosa devo fare per ottenere il rilascio di un certificato di nascita – matrimonio – morte?**

Il documento può essere richiesto allo sportello Servizi Demografici da chiunque ne abbia interesse, su esibizione di documento d'identità valido.

I certificato e gli estratti degli atti di nascita - matrimonio – morte possono essere rilasciati solo nei seguenti casi:  
per nascita - matrimonio – morte avvenuto nel Comune di Pozzolengo;

per nascita - matrimonio - morte avvenuto altrove, ma trascritto nei registri di stato civile del Comune di Pozzolengo.

Se il certificato deve essere presentato ad una pubblica amministrazione può essere sostituito da un'autocertificazione.

Per documenti da produrre all'estero è necessaria la legalizzazione della firma del funzionario da effettuarsi presso la Prefettura.

#### Tempi

Il rilascio del certificato è immediato E' possibile la consegna a domicilio su richiesta dell'interessato con spedizione in contrassegno o mediante busta affrancata trasmessa dal richiedente

#### Costi

Il rilascio del certificato è gratuito.

#### **Come usare la tessera elettorale e cosa fare in caso di smarrimento e cambio di residenza**

Per votare è necessario presentarsi al seggio elettorale in cui si è iscritti. Il numero del seggio, l'edificio nel quale è installato e il suo indirizzo sono indicati nella tessera elettorale.

L'elettore si deve presentare al proprio seggio con la tessera elettorale rilasciata dal Comune di Pozzolengo e la carta di identità o un altro documento di identificazione, rilasciato da una pubblica amministrazione, purché munito di fotografia (patente, passaporto o altro documento).

Il presidente del seggio, oppure uno degli scrutatori, attesta che l'elettore si è presentato a votare apponendo il timbro di sezione in uno degli spazi predisposti sulla tessera.

La tessera deve essere usata per tutte le consultazioni elettorali: elezioni politiche, amministrative, europee e per i referendum, per un massimo di 18 tornate elettorali (fino ad esaurimento dei 18 spazi predisposti sulla tessera).

La tessera viene rilasciata e consegnata direttamente a casa del cittadino a seguito di iscrizione nelle liste elettorali. L'iscrizione avviene semestralmente, nei mesi di giugno e dicembre per coloro che diventano maggiorenni nei sei mesi successivi.

Viene consegnata una nuova scheda elettorale anche in caso di:

- trasferimento di residenza da un altro comune,
- acquisto di cittadinanza italiana,
- cambio di generalità (cambiamenti di cognome e/o di nome, rettifiche di dati di nascita).

Nel caso di cambio di abitazione all'interno del territorio comunale, l'ufficio elettorale spedisce a casa una etichetta adesiva da apporre nello spazio apposito della tessera (nel plico spedito sono indicate le semplici istruzioni dove apporre l'etichetta). Le variazioni di indirizzo vengono registrate nei mesi di gennaio e luglio.

In prossimità delle elezioni, inoltre, si procede a una ulteriore revisione delle liste elettorali.

Cosa fare in caso di:



- **MANCATA CONSEGNA** della tessera: viene lasciato nella cassetta delle lettere un "avviso" con invito a presentarsi direttamente al ritiro presso l'ufficio elettorale. Si ricorda che in caso di nuova iscrizione occorre consegnare la vecchia tessera rilasciata dal precedente comune di residenza.
- **SMARRIMENTO o FURTO** della tessera: il duplicato viene rilasciato dall'ufficio elettorale su domanda del titolare, corredata da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il furto o lo smarrimento.
- **DETERIORAMENTO** della tessera: quando la tessera elettorale è inutilizzabile a causa del deterioramento, il titolare deve presentare domanda all'ufficio elettorale, che rilascia un duplicato e ritira l'originale deteriorato.
- **TRASFERIMENTO** di residenza: il nuovo Comune di residenza consegna al titolare una nuova tessera elettorale e ritira quella rilasciata dal Comune di precedente residenza. In caso di trasferimento di residenza all'interno del territorio comunale che comporti il cambio del seggio di votazione, l'elettore riceve un'etichetta da applicare sulla tessera con l'indicazione del nuovo indirizzo e del nuovo seggio dove recarsi a votare.
- **ESAURIMENTO DEGLI SPAZI DISPONIBILI** nella tessera per il timbro di avvenuta votazione (sono 18): l'elettore deve rivolgersi all'ufficio elettorale, che provvede a rilasciare una nuova tessera.

**ATTENZIONE:** nel caso in cui l'interessato non possa presentarsi personalmente all'ufficio elettorale per il ritiro (casi di smarrimento, furto o deterioramento della tessera) può incaricare un familiare oppure delegare una terza persona con un'apposita dichiarazione, alla quale va allegata copia del documento di identità del dichiarante.

Apertura straordinaria dell'ufficio elettorale

In occasione di tutte le consultazioni elettorali o referendarie, l'ufficio elettorale comunale rimane aperto nei cinque giorni antecedenti le elezioni dalle 8:00 alle 19:00 e, nei giorni della votazione, per tutta la durata delle operazioni di voto. Questo orario prolungato ha lo scopo di favorire il rilascio delle tessere elettorali non consegnate o dei duplicati delle tessere in caso di deterioramento, smarrimento o furto dell'originale.

## SEGRETERIA

(ufficio Segreteria tel. 030918131 int. 5 e-mail: [segreteria@comune.pozzolengo.bs.it](mailto:segreteria@comune.pozzolengo.bs.it) )

### Dove richiedere la pratica ISEE ?

rivolgersi a:

CAAF CISL (Sig. Franchetto) Presso ex-Scuola Materna – Pozzolengo

Ogni lunedì dalle 9.30 alle 11.30

Oppure:

CAAF CISL – Via Padre Bevilacqua n° 8 – Desenzano del Garda –

Tel. 030-9914615

orario di apertura :

Lunedì	Martedì	Mercoledì
9.00-13.00	9,00-13.00	9,00-13.00
14.00-16.30	14.00-16.30	14.00-16.30
Giovedì	Venerdì	Sabato
9.00-13.00	9.00-13.00	chiuso

### Documenti per il rilascio certificazione ISEE

E' necessario presentarsi all'operatore del CAAF muniti dei seguenti documenti:

- Documenti anagrafici:
  - codice fiscale di tutti i componenti del nucleo familiare
  - eventuale verbale di invalidità civile
- Documenti relativi al reddito:
  - documenti fiscali (mod. CUD/mod. 730/ mod. UNICO) relativi al reddito dell'anno 2009 di tutti i componenti del nucleo familiare
- Documenti relativi al patrimonio:
  - estratto conto corrente bancario e/o postale alla data del 31.12.2009
  - valore nominale dei titoli finanziari (titoli di Stato, azioni, obbligazioni alla data del 31.12.2009)
  - patrimonio netto aziendale per lavoratori autonomi, imprenditori, titolari di partecipazioni societarie.
  - visura catastale per immobili posseduti in proprietà o usufrutto alla data del 31.12.2009 (anche se esenti ai fini ICI)
  - quota residua capitale del mutuo per acquisto o costruzione (no ristrutturazione) alla data del 31.12.2009.
- Dati relativi all'affitto:
  - Contratto di locazione registrato

### Come posso fare per richiedere il contributo per il TRASPORTO SCOLASTICO ?

E' necessaria una prescrizione da presentare c/o l'Ufficio Segreteria da effettuarsi su moduli distribuiti dal citato ufficio entro il mese di AGOSTO.

### Come posso fare per richiedere il contributo sulla retta di frequenza alla SCUOLA DELL'INFANZIA ?

E' necessario presentare una domanda per l'abbattimento della retta all'Ufficio Segreteria da effettuarsi su moduli distribuiti dal citato ufficio entro il mese di SETTEMBRE.

### Come posso fare per poter fare i prelievi di sangue presso l'ambulatorio del CENTRO POLIVALENTE ?

I prelievi si effettuano i giorni lunedì e venerdì dalle ore 7,30 alle ore 9,00 consegnando l'impegnativa direttamente alle operatrici presenti in loco.

### Come posso fare per poter usufruire del PRELIEVO DOMICILIARE ?

L'impegnativa rilasciata dal Medico , con l'indicazione prelievo domiciliare, va consegnata all'Ufficio Segreteria entro il martedì della settimana in cui si vuole effettuare il prelievo. Tale servizio è riservato a tutte quelle persone che sono impossibilitate a causa di gravi motivi di salute.

### Come si fa ad ISCRIVERE IL PROPRIO FIGLIO ALLA MENSA SCOLASTICA ?

E' necessaria una prescrizione da presentare alla Direzione Didattica e successivamente si potranno acquistare i blocchetti c/o la Tesoreria Comunale (Banca Popolare di Verona ).

## COMMERCIO E TRIBUTI

(ufficio Commercio e Tributi tel. 030918131 int. 4 e-mail: [commercioetributi@comune.pozzolengo.bs.it](mailto:commercioetributi@comune.pozzolengo.bs.it) )

### Vorrei aprire un negozio a Pozzolengo, cosa devo fare?

In linea di massima il commercio al dettaglio in Italia è stato liberalizzato seppur sia ancora necessario osservare alcuni requisiti oggettivi (agibilità dei locali) e soggettivi (moralì e professionali). Per conoscere l'esatta procedura è bene rivolgersi presso l'ufficio commercio e tributi.

### Vorrei aprire un bar/ristorante a Pozzolengo, cosa devo fare?

Occorre osservare quanto indicato nel Regolamento Comunale indicante i criteri per il rilascio di autorizzazioni alla somministrazione di alimenti e bevande, consultabile nella apposita sezione "Sportello Unico per le Imprese" al seguente link <http://www.comune.pozzolengo.bs.it/index.php/il-comune/sportello-unico-impres.html>

### Vorrei aprire n esercizio di Bed & Breakfast a Pozzolengo, quali sono le condizioni da rispettare e come fare?

La legge in vigore consente l'esercizio di tale attività in non più di quattro stanze con un massimo di dodici posti letto, previa presentazione all'Ufficio Commercio Comunale di apposita Denuncia Inizio Attività.

### Che cos'è una DIAP? Quando serve?

La Dichiarazione d'Inizio Attività Produttiva (DIAP), unitamente alla relativa ricevuta di deposito presso l'Amministrazione Comunale nel cui territorio l'attività viene svolta, costituisce titolo per l'immediato avvio di un'attività.

La DIAP ha efficacia immediata e sostituisce, a seconda dei casi, la comunicazione o l'autorizzazione per i seguenti procedimenti del settore commercio:

- a) apertura, trasferimento di sede e ampliamento della superficie di un esercizio di vicinato
- b) avvio attività di vendita di prodotti negli spacci interni
- c) avvio di attività di vendita di prodotti al dettaglio per mezzo di distributori automatici
- d) avvio di attività di vendita al dettaglio per corrispondenza o tramite televisione o altri sistemi di comunicazione
- e) avvio di attività di vendita al dettaglio o raccolta di ordinativi di acquisto presso il domicilio dei consumatori
- f) apertura, trasferimento e ampliamento delle attività di somministrazione di alimenti e bevande
- g) l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande svolta in occasione di riunioni straordinarie di persone nell'ambito di manifestazioni temporanee
- h) l'attività di produzione di latte crudo destinato ad essere utilizzato per la fabbricazione di latte fresco pastorizzato di alta qualità

La modulistica DIAP è esente da bollo. La planimetria da allegare al modello A, ove prevista, non deve essere necessariamente validata da un tecnico.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere presso l'ufficio commercio e tributi.

### Sono residente nella mia abitazione di proprietà, devo pagare l'ICI?

No. A decorrere dall'anno 2008 è esclusa dall'imposta comunale sugli immobili l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale.

L'esenzione si applica a tutte le abitazioni ad eccezione di quelle di categoria catastale A1, A8 e A9.

### Mi sono scordato di pagare l'ICI, come posso fare per rimediare?

E' possibile rimediare aderendo all'istituto del ravvedimento operoso se ancora in tempo. Il contribuente o il trasgressore possono fruire di tale istituto, a condizione che la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti solidalmente obbligati abbiano avuto formale conoscenza.

In tal caso, la sanzione amministrativa "ordinaria" è ridotta:

a) a 1/12 (8,33%) del minimo nei casi di mancato pagamento del tributo o di un acconto, se esso viene eseguito nel termine di 30 giorni dalla data della sua commissione;

b) a 1/10 (10%) del minimo, se la regolarizzazione degli errori e delle omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, avviene entro il termine per la presentazione della dichiarazione relativa all'anno durante il quale è stata commessa la violazione ovvero, quando non è prevista dichiarazione periodica, entro un anno dall'omissione o dall'errore.

c) a 1/12 (8,33%) del minimo di quella prevista per l'omissione della presentazione della dichiarazione, se questa viene presentata con ritardo non superiore a 90 giorni.

### Possiedo un'abitazione che utilizzo solo saltuariamente, devo pagare la tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani (TARSU)?

Sì, soltanto i locali e le aree oggettivamente inutilizzabili non sono soggette alla tassa rifiuti solidi urbani.

## URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

(ufficio Tecnico tel. 030918131 int. 1 e-mail: ufficiotecnico@comune.pozzolengo.bs.it )

**Il Certificato di destinazione Urbanistica può essere rilasciato in carta semplice?**

No, tranne nei casi di espropri e successioni per morte.

**La posa di insegne e cartelli va autorizzata dal Comune?**

Sì, dal Servizio Edilizia Privata a seguito di richiesta scritta su apposito modulo.

**Facendo richiesta di copie o di visione atti, quanto tempo devo aspettare per avere risposta?**

Verrà data risposta entro 30 giorni come previsto per legge.

**Per ottenere un certificato di idoneità di alloggio cosa devo fare?**

L'utente deve presentare domanda all'Ufficio Tecnico del Comune su apposito modulo.

**Cosa devo fare per poter avere accesso alle pratiche edilizie?**

Bisogna compilare l'apposito modulo di Richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

**L'installazione di tende-tendoni para sole va autorizzata dal Comune?**

Sì, dal Servizio Edilizia Privata a seguito di richiesta scritta.